



COMUNE DI SAN DONATO MILANESE

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

CODICE ENTE 11080

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 51 del 02/04/2020

Oggetto: EMERGENZA COVID-19: NON APPLICAZIONE DELLE SANZIONI PER LE PROSSIME SCADENZE TRIBUTARIE

L'anno duemilaventi addì 02 del mese di aprile alle ore 15:00, nella sala delle adunanze, in seguito a convocazione, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legislazione, si è riunita la Giunta Comunale.

Alla trattazione dell'oggetto sopra indicato sono presenti:

CHECCHI ANDREA	SINDACO	Presente
GINELLI GIANFRANCO	VICE SINDACO	Presente
BATTOCCHIO ANDREA	ASSESSORE	Presente
DE BERNARDIS ALESSANDRA	ASSESSORE	Presente
DE CAROLIS EMANUELE ROSARIO	ASSESSORE	Presente
DE SIMONI FRANCESCO	ASSESSORE	Presente
NATELLA SERENELLA ANNA	ASSESSORE	Presente
PAPETTI CHIARA	ASSESSORE	Presente

Totale Presenti 8

Totale Assenti 0

Assiste ed è incaricato della redazione del presente verbale il SEGRETARIO GENERALE BRANDO GIUSEPPE.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. CHECCHI ANDREA in qualità di SINDACO ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando la Giunta a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Si accerta, in via preliminare, l'esistenza dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18.8.2000, n° 267.

Deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 02/04/2020

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- in data 8 marzo 2020 con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stato decretato per l'intera Lombardia di evitare lo spostamento delle persone fisiche in entrata e in uscita dai territori, nonché all'interno dei medesimi, salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero spostamenti per motivi di salute. Inoltre per il medesimo territorio è stato posto il divieto assoluto di mobilità dalla propria abitazione o dimora per i soggetti sottoposti alla misura di quarantena ovvero risultati positivi al virus COVID-19;
- in data 9 marzo 2020 le misure di cui al precedente decreto sono state estese a tutto il territorio nazionale.

Visti:

- il Dpcm 11 marzo 2020 recante ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemologica da Covid 19 sull'intero territorio nazionale;
- il DL. n. 18 del 17 marzo 2020 recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemologica da COVID-19.

Considerato pertanto che nelle condizioni eccezionali che si sono venute a creare, si ritiene di dover necessariamente semplificare e agevolare obblighi e scadenze nei confronti della Pubblica Amministrazione, tenendo nel giusto conto le difficoltà che sia i singoli cittadini che la struttura produttiva e commerciale si trovano ad affrontare;

Valutato che l'emergenza sanitaria e il regime restrittivo della libertà personale, nonché le difficoltà economiche e i problemi tecnici conseguenti alla situazione eccezionale venutasi a creare, ben possono indurre a far rientrare eventuali ritardi nel pagamento di alcuni tributi locali ad impossibilità oggettive non imputabili a comportamenti colposi dei contribuenti e, quindi, non assoggettabili a sanzioni ed interessi: trattasi di un principio peraltro affermato anche dal legislatore laddove all'art. 6, al comma 5 del D.Lgs, 472, 18 dicembre 1997, prevede che: "Non è punibile chi ha commesso il fatto per forza maggiore,";

Dato atto, infatti, che per consolidato orientamento giurisprudenziale: "*In tema di sanzioni amministrative per violazioni tributarie, l'esimente di cui all'art 6, comma 5 del D. Lgs. 18 dicembre 1997 n. 472 postula la ricorrenza di una causa di forza maggiore, la cui nozione, in materia tributaria e fiscale, comporta la sussistenza di un elemento oggettivo, relativo a circostanze anormali ed estranee all'operatore, e di un elemento soggettivo, costituito dall'osservanza dell'obbligo, da parte dell'interessato, di premunirsi contro le conseguenze dell'evento anormale, adottando misure appropriate senza incorrere in sacrifici eccessivi. Ne consegue che la nozione di forza maggiore non si limita all'impossibilità assoluta, ma deve essere intesa nel senso di circostanze anormali e imprevedibili, le cui conseguenze non avrebbero potuto essere evitate, malgrado l'adozione di tutte le precauzioni del caso.*" (Comm. trib. regionale Lazio Roma Sez. XVI Sent., 03/04/2019)

Con particolare riferimento dunque alla situazione del Comune di San Donato Milanese, si fa presente che è scaduta al 31 Marzo il versamento della seconda rata dell'Imposta di Pubblicità, nonché di quella del 30 aprile per il versamento della seconda rata del Canone di Occupazione Spazi e Aree Pubbliche. Inoltre si ritiene doveroso provvedere al congelamento delle rate di marzo, aprile e maggio delle dilazioni concesse per gli accertamenti TARI e IMU emessi nel 2019.

Evidenziato che il presente atto per le ragioni sopra esposte, al fine di intervenire nella maniera più celere possibile viene assunto dalla giunta comunale, dando atto che appena possibile verrà sottoposta a convalida dal Consiglio Comunale;

Omessi i pareri di cui all'art. 49, c. 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive integrazioni e modifiche, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto in quanto trattasi di mero indirizzo;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

1. di non applicare sanzioni ed interessi per ritardato versamento:
 - a) della seconda rata dell'Imposta di Pubblicità scaduta il 31 marzo, purché risulti versata entro il termine del 30 giugno, in cui viene a scadere e va versata anche la terza rata.
 - b) della seconda rata del Canone di Occupazione Spazi e Aree Pubbliche previsto per il 30 aprile purché risulti versata entro il termine del 31 Luglio, in cui viene a scadere e va versata anche la terza rata.
2. di congelare le rate di marzo, aprile e maggio dei piani di dilazione concessi per gli accertamenti TARI e IMU;

La presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile a seguito di separata ed unanime votazione, ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs.267/00.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

II SINDACO
CHECCHI ANDREA

II SEGRETARIO GENERALE
BRANDO GIUSEPPE



COMUNE DI
SAN DONATO MILANESE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO
CODICE ENTE 11080

Attestazione di Esecutività

Delibera N. 51 del 02/04/2020

Oggetto: EMERGENZA COVID-19: NON APPLICAZIONE DELLE SANZIONI PER LE PROSSIME SCADENZE TRIBUTARIE.

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 17/04/2020 ai sensi dell'art.134, comma 3, D. Lgs. 267/2000.

San Donato Milanese li, 17/04/2020

Sottoscritta
(BRANDO GIUSEPPE)
con firma digitale



COMUNE DI
SAN DONATO MILANESE

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

CODICE ENTE 11080

Attestazione di avvenuta pubblicazione

Delibera N. 51 del 02/04/2020

Oggetto: EMERGENZA COVID-19: NON APPLICAZIONE DELLE SANZIONI PER LE PROSSIME SCADENZE TRIBUTARIE.

Attesto che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi, dal 06/04/2020 al 21/04/2020

San Donato Milanese li, 28/04/2020

Sottoscritta
(BRANDO GIUSEPPE)
con firma digitale